

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**04/03/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

## Sommario Rassegna Stampa del 03-03-2012

03-03-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Agenzia forestali In Puglia 1.300 addetti</b> .....	1
03-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Nasce ProCivibook.it: primo social network sulla Protezione Civile</b> .....	2
03-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Maltempo: da domani pioggia e freddo in Italia</b> .....	3
03-03-2012 Irpinia news <b>Due scosse di terremoto nella notte: il cratere riprende a tremare</b> .....	4
03-03-2012 LeccePrima.it <b>Sbarco di migranti all'alba, casi di ipotermia per il gelo</b> .....	5
03-03-2012 LeccePrima.it <b>"Governo provinciale metta in sicurezza la Squinzano-Torre Rinalda"</b> .....	6
03-03-2012 LeccePrima.it <b>Porto Miggiano, Pd chiede convocazione della Commissione ambiente</b> .....	7
03-03-2012 Salerno notizie <b>Terremoto in Irpinia, magnitudo 3.6 della scala Richter, scossa avvertita anche nel salernitano</b> .....	8
03-03-2012 Salerno notizie <b>Provincia di Salerno: la Guardia di Finanza cerca soldi e riscontri</b> .....	9

***Agenzia forestali In Puglia 1.300 addetti***

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

*"Agenzia forestali In Puglia 1.300 addetti"*

Data: **03/03/2012**

[Indietro](#)

Agenzia forestali

In Puglia 1.300 addetti

«L'Arif avrebbe già 1.300 dipendenti, quasi come una piccola Regione nella Regione, e costerebbe circa 50 milioni di euro l'anno, con una mission stravolta e competenze confuse che si sovrappongono a volte anche con quelle di altre strutture regionali». È l'attacco che il capogruppo Pdl Rocco Palese lancia al governo regionale sulla gestione dell'Agenzia dei forestali, guidata dall'ex consigliere Pd Giuseppe Taurino che ieri è stato convocato in audizione.

«È ineludibile ed urgente una legge regionale che disciplini le modalità con cui la giunta regionale deve esercitare il suo potere di controllo sulla gestione delle Agenzie Regionali e delle società partecipate. Il Direttore Generale dell'Arif - aggiunge - ci ha esposto una situazione grave sul fronte dei numeri del personale, dell'alto numero di contenziosi che questo personale già avrebbe avviato nei confronti dell'Agenzia e dei costi di gestione».

Due, poi, le questioni aperte: «la difficoltà di interfacciarsi con le strutture burocratiche della Regione e la mission dell'Arif, con competenze confuse anche sul fronte della Protezione Civile. Questi organismi stanno talmente sfuggendo al controllo da diventare come delle piccole Regione nella Regione».

La dotazione organica - ha spiegato Taurino in commissione - è definita in base all'art 12 della legge n.3/2010 che prevede la stabilizzazione degli Odt (operai a tempo determinato) irrigui e dei lavoratori ex Sma. Il percorso di reclutamento degli Odt irrigui è stato completato, mentre i contratti in scadenza degli ex Sma sono stati prorogati. Il problema è rappresentato dai contratti di tipo pubblicistico e privatistico, con 300 contenziosi avviati nei confronti dell'Agenzia, fino allo scoppio tra il numero di operai e quello dei quadri dirigenti intermedi. Dubbi dei consiglieri, inoltre, sul reclutamento del personale interinale. Si è trattato, ha spiegato Taurino, di «contratti di somministrazione determinati dalla carenza di personale specializzato e limitati al periodo di svolgimento del progetto».

Anche Mario Loizzo (Pd), nell'audizione, ha messo in guardia dal rischio che «l'Agenzia, da braccio operativo della Regione diventi una pericolosa zavorra», così come favorevole al potenziamento della struttura è il consigliere UdcGiannicola De Leonardis, auspicando un intervento della Giunta per consentire la possibilità di «accedere e utilizzare al meglio i fondi comunitari disponibili per la tutela dei boschi».

03 Marzo 2012

***Nasce ProCivibook.it: primo social network sulla Protezione Civile***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Nasce ProCivibook.it: primo social network sulla Protezione Civile"*

Data: **03/03/2012**

Indietro

Nasce ProCivibook.it: primo social network sulla Protezione Civile

*ProCivibook rappresenta la prima community della Protezione Civile, sarà una finestra aperta sul mondo dell'emergenza e del soccorso*

*Sabato 3 Marzo 2012 - Attualità -*

Il GiornaledellaProtezioneCivile.it lancia Procivibook.it.

Lo spazio sarà luogo di incontro, riflessione e condivisione, social network "dedicato" in cui riversare informazioni, esperienze, e mettere in comune attualità, approfondimenti, opinioni e nuove idee.

Procivibook.it nasce dall'esperienza del nostro quotidiano online, che mette così a disposizione di tutti, operatori del settore e non, le potenzialità del web 2.0.

Una volta registrati potrete condividere video, immagini, appuntamenti, postarli in automatico anche sui vostri profili Facebook e Twitter e collegarvi anche con i vostri account Gmail, Yahoo, Facebook e Twitter.

L'iscrizione è facile e gratuita e come già detto aperta e libera per tutti.

Per registrarsi basta raggiungere l'indirizzo [www.procivibook.it](http://www.procivibook.it) e cliccare in alto a destra su registrati, oppure raggiungere direttamente da qui il form di iscrizione.

Registratevi e buon divertimento!

Redazione

***Maltempo: da domani pioggia e freddo in Italia***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"*Maltempo: da domani pioggia e freddo in Italia*"

Data: **03/03/2012**

Indietro

Maltempo: da domani pioggia e freddo in Italia

*Si dice che Marzo sia il mese pazzo: infatti è iniziato con un caldo fuori stagione e da domani la temperatura scenderà di circa 10 gradi in buona parte d'Italia. Le previsioni del Dipartimento di Protezione Civile parlano poi di precipitazioni sparse su tutto lo stivale*

*Sabato 3 Marzo 2012 - Attualità -*

Febbraio è stato il mese più freddo in Italia dal 1965: abbiamo assistito a temperature molto al di sotto dello zero con nevicate intense e gelate quasi maestose.

Subito dopo il gelo però è arrivata un'ondata di caldo che ha cancellato via il rigido inverno in pochi giorni, facendoci entrare direttamente in primavera: si sono registrati quasi 15°C di massima sull'Appennino bolognese il fine settimana scorso, e anche di più in altre zone della penisola.

Ma secondo i bollettini meteorologici l'ondata di caldo primaverile fuori stagione che ha caratterizzato l'ultima parte di febbraio e i primi giorni di marzo ha le ore contate.

Per tutta la giornata di oggi si potranno registrare ancora temperature oltre i 20 gradi, ma Domenica la colonna delle temperature segnerà dieci grandi in meno.

Il sito del Dipartimento di Protezione Civile prevede per oggi deboli precipitazioni da isolate a sparse a partire dalla serata, localmente anche a carattere di rovescio, sulla Sardegna occidentale.

Queste prime precipitazioni preannunceranno quelle di Domenica 4 marzo, che, sempre secondo quanto pubblicato dal Dipartimento, saranno sparse, anche a carattere di rovescio o temporale nella seconda parte della giornata, su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia, con quantitativi cumulati puntualmente moderati; da isolate a sparse nella prima parte della giornata, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna occidentale, con quantitativi cumulati deboli; da sparse a diffuse su Piemonte, Liguria, Lombardia e Triveneto, con quantitativi cumulati deboli; da isolate a sparse su alta Toscana, Appennino emiliano e settori appenninici di Lazio, Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati deboli.

In arrivo dunque domenica flusso piovoso su diverse regioni italiane e nevoso sui rilievi alpini, che porterà con sé l'abbassamento della temperatura primaverile, per rientrare in un clima forse più equilibrato data l'ipotetica stagione ancora invernale.

La situazione dei venti e dei mari per la giornata di Domenica vede venti tendenti a localmente forti da nord-ovest sulle isole maggiori, invece molto mossi il Mare ed il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia.

Redazione/sm

***Due scosse di terremoto nella notte: il cratere riprende a tremare***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news**

*"Due scosse di terremoto nella notte: il cratere riprende a tremare"*

Data: **03/03/2012**

Indietro

La terra continua a tremare nell'area del cratere. Questa notte, prima alle 2,04 e poi alle 4, due nuove scosse hanno disturbato il sonno di tanti irpini. Decisamente più intenso il primo movimento tellurico che l'Istituto di geofisica e vulcanologia ha classificato ufficialmente con una magnitudo pari a 3,6. Il secondo, avvenuto circa due ore dopo e il cui epicentro è stato molto più profondo, ha avuto una magnitudo pari a 2. Questi i comuni interessati direttamente dalle scosse, anche se la prima è stata leggermente avvertita in tutto il territorio provinciale: Conza della Campania, Senerchia, Nusco, Calabritto, Caposele, Lioni, Teora, Cassano, Andretta, Bagnoli Irpino, Villamaina, Castelfranci, Sant'Andrea di Conza, Guardia Lombardi, Montella, Morra De Sanctis, Rocca San Felice, Torella dei Lombardi e Sant'Angelo dei Lombardi.

(sabato 3 marzo 2012 alle 09.23) Æ

*Sbarco di migranti all'alba, casi di ipotermia per il gelo***LeccePrima.it***"Sbarco di migranti all'alba, casi di ipotermia per il gelo"*Data: **03/03/2012**

Indietro

Sbarco di migranti all'alba, casi di ipotermia per il gelo

Sono stati rintracciati sulle coste, nei pressi di Tricase, dalla guardia di finanza e dai carabinieri. Ci sono intere famiglie: donne, minori, anche di pochi mesi. Per alcuni, principio di congelamento. Allertata la Cri di Redazione 26/11/2011

**Invia ad un amico**

3

Foto di repertorio.**Luogo**Tricase

TRICASE - Uno sbarco è avvenuto all'alba di oggi sulle coste salentine. Sono 26 i migranti di etnie afghana e iraniana, rintracciati dalla guardia di finanza nella zona di Tricase Porto. Nelle operazioni, i finanzieri hanno ricevuto il supporto dei carabinieri della compagnia locale. L'intervento è avvenuto intorno alle 5,45 del mattino, quando, tra Marina Serra e Tricase Porto, sono stati avvistati alcuni drappelli di persone.

Non è chiaro ancora se il gruppo, nel suo complesso, fosse in origine più numeroso e se, quindi, alcuni possano essere sfuggiti ai controlli, né si conosce, al momento, il tipo d'imbarcazione usata. Il che lascia supporre che gli scafisti siano riusciti a riprendere il largo facendo perdere le tracce. Probabilmente, a bordo di un potente gommone oceanico. Per scovarli si è alzato in volo anche un elicottero dei finanzieri. Certo è che del gruppo fanno parte quattro donne, vari minori e due bambini di pochi mesi. Ci sono interi nuclei familiari, insomma, ed è questa una particolarità rispetto alla "prassi". Nello specifico, si tratta di cinque afghani maggiorenni e ben dodici minorenni, più sette iraniani adulti e due minori. Le condizioni estremamente proibitive, non solo della traversata in mare, ma di tutti i vari passaggi della "filiera" della migrazione, composta spesso da trasferimenti con più mezzi in pochi giorni attraverso diversi paesi, creano di solito una sorta di selezione per la quale solo gli uomini, giovani e in salute, intraprendono il difficile viaggio verso l'Italia. Non è un caso se il freddo di questa notte ha provocato alcuni casi di ipotermia, per i quali sono stati allertati i sanitari della Croce rossa italiana. Uno dei migranti, un iraniano adulto, è stato trasportato al nosocomio di Scorrano per una sospetta frattura ad una gamba.

Se il mare calmo ha permesso agli scafisti di organizzare una partenza dalle coste greche o turche fino a quelle salentine, le condizioni climatiche non appaiono, del resto, certo le migliori e questo alimenta i rischi per chi si mette in viaggio lungo le rotte illegali, solcate da trafficanti di vite umane senza scrupoli. Per i migranti, si prospetta ora la solita trafila: il riconoscimento ed il trasporto presso il centro di prima accoglienza "Don Tonino Bello" di Otranto.

***"Governo provinciale metta in sicurezza la Squinzano-Torre Rinalda"*****LeccePrima.it***"Governo provinciale metta in sicurezza la Squinzano-Torre Rinalda"*Data: **03/03/2012**

Indietro

**"Governo provinciale metta in sicurezza la Squinzano-Torre Rinalda"**

Il consigliere del Pd a Palazzo dei Celestini, Alfonso Rampino, ha presentato un ordine del giorno sui lavori di messa in sicurezza della strada, per via di curve pericolose seguite da un rettilineo di modeste dimensioni

di Redazione 20/02/2012

**Invia ad un amico**

1

**Persona** Alfonso Rampino **Luogo** Squinzano

SQUINZANO - Sicurezza sulla Squinzano-Masseria Cerrate-Casalabate. È il messaggio contenuto all'interno dell'ordine del giorno presentato a Palazzo dei Celestini, dal consigliere provinciale, Alfonso Rampino, a nome del gruppo Pd, che punta l'attenzione sulla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della strada in questione.

Rampino ricorda che la Provincia di Lecce abbia tra le proprie competenze la gestione di poco più di 2.200 km di strade, nella quali è compresa la stessa provinciale citata, meglio conosciuta come Squinzano-Torre Rinalda. La strada si inserisce per circa 10 km nel territorio a Nord-Est del Salento, corre parallelamente alla s.p. 96 Squinzano-Casalabate e riveste, per la sua posizione strategica, fondamentale importanza in quanto conduce sulle rive dell'Adriatico gran parte dei cittadini abitanti nelle municipalità di Squinzano e Campi Salentina, nonché i residente nel comune di Trepuzzi, sopportando una gran mole di traffico, soprattutto nel periodo estivo.

Inoltre, tale arteria rappresenta lo sbocco della superstrada Lecce-Brindisi per le località marine di Casalabate e Torre Rinalda ed è sicuramente la direttrice principale da cui partire per collegare versanti adriatico e ionico. Rampino rileva che le attuali caratteristiche geometriche e strutturali della strada in questione, con la presenza di un tratto composto da curve pericolose al quale segue uno spazio rettilineo di modeste dimensioni della carreggiata, rendano la stessa in condizioni di precaria sicurezza per gli automobilisti che la percorrono.

Tenuto presente che, presumibilmente, il volume di traffico che interesserà, nell'immediato futuro la via, potrebbe subire un aumento perché è il primario tragitto per giungere ad uno dei più importanti complessi storico-architettonici esistenti nel Salento qual è l'Abbazia di Cerrate, che a breve verrà proiettata in un circuito turistico-culturale internazionale, Rampino impegna il presidente della Provincia e la giunta ad inserire nella programmazione triennale dei lavori pubblici l'intervento di realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della Squinzano-Masseria Cerrate-Casalabate.



***Porto Miggiano, Pd chiede convocazione della Commissione ambiente*****LeccePrima.it**

*"Porto Miggiano, Pd chiede convocazione della Commissione ambiente"*

Data: **03/03/2012**

[Indietro](#)

Porto Miggiano, Pd chiede convocazione della Commissione ambiente

Il gruppo consiliare provinciale, primo firmatario il neo entrato Salvatore Piconese, chiede al presidente della Quarta commissione Bruni, di convocare l'assise in merito ai noti lavori di consolidamento del costone roccioso

di Redazione 02/03/2012

**Invia ad un amico**

2

Il cantiere**Luogo**Santa Cesarea Terme

LECCE - Il gruppo consiliare del Partito Democratico a Palazzo dei Celestini presenta una richiesta di convocazione della Quarta commissione provinciale, quella sull'ambiente, al presidente, Francesco Bruni, sul "caso" di Porto Miggiano. Il primo firmatario della richiesta è il neo consigliere del Pd, Salvatore Piconese, subentrato alla dimissionaria Loredana Capone: con lui hanno presentato l'istanza Cosimo Durante, Alfonso Rampino, Gabriele Caputo e Roberto Schiavone.

Nella richiesta si legge: "Nel territorio del Comune di Santa Cesarea Terme, in località 'Porto Miggiano', si stanno realizzando i lavori di consolidamento del costone roccioso. La Provincia di Lecce, nel 2009, in merito al predetto intervento, ha rilasciato il parere di valutazione di incidenza ambientale e concesso l'autorizzazione all'immersione in mare di materiali inerti, materiali geologici e manufatti, nonché la movimentazione dei fondali marini".

Al fine di "apprendere come sta procedendo la realizzanda opera", i consiglieri chiedono la convocazione della commissione, per discutere sull'argomento "Lavori di consolidamento del costone roccioso in Santa Cesarea Terme, località 'Porto Miggiano'. Informazioni".

***Terremoto in Irpinia, magnitudo 3.6 della scala Richter, scossa avvertita anche nel salernitano***

Stampa -

**Salerno notizie***"Terremoto in Irpinia, magnitudo 3.6 della scala Richter, scossa avvertita anche nel salernitano"*Data: **03/03/2012**

Indietro

**Terremoto in Irpinia, magnitudo 3.6 della scala Richter, scossa avvertita anche nel salernitano**

Una scossa di terremoto pari alla magnitudo 3.6 della scala Richter è stata registrata alle 2:04 ora italiana in Irpinia. Il terremoto è stato localizzato dalle 29 stazioni della Rete Sismica Nazionale dell'INGV ad una profondità di 13.6 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono Calabritto, Caposele, Lioni, Senerchia e Teora. Al momento non si hanno notizie di danni a persone e/o cose. Il sisma è stato avvertito anche nel salernitano ed in particolare tra Battipaglia, Eboli e Contursi. Numerose le telefonate al centralino dei Vigili del Fuoco alla ricerca di informazioni. I cachi rossi non segnalano danni a persone o cose nel salernitano.

**03/03/2012**

***Provincia di Salerno: la Guardia di Finanza cerca soldi e riscontri***

Stampa -

**Salerno notizie***"Provincia di Salerno: la Guardia di Finanza cerca soldi e riscontri"*Data: **03/03/2012**

Indietro

**Provincia di Salerno: la Guardia di Finanza cerca soldi e riscontri**

L'inchiesta sul rastrellamento di fondi pubblici che ha investito la Provincia di Salerno, coinvolgendo privati ma anche funzionari e dirigenti di Palazzo S.Agostino, potrebbe essere solo agli albori. I fatti riguardano la vecchia giunta, quella di Angelo Villani, sono riferiti agli anni dal 2005 al 2009 e sono stati denunciati dall'attuale presidente Edmondo Cirielli, dopo che sono state riscontrate anomalie contabili in parecchi settori dell'amministrazione oltre che lo svuotamento di interi impegni di spesa riferiti a capitoli riguardanti eventi e manifestazioni. Ventuno gli indagati, cinque gli arrestati ed un terremoto che da burocratico ed amministrativo potrebbe diventare politico, se si accertasse che chi governava a quel tempo sapeva del sistema mirato, attraverso associazioni onlus inattive, a rastrellare le casse della Provincia per iniziative inesistenti. Sono diversi i codici dei pagamenti, come se i fornitori fossero stati tanti, ma in realtà dalle carte sequestrate emerge una rete ristretta di soggetti, tutti legati da parentela, ma anche nomi forse di fantasia per impedire la tracciabilità delle erogazioni. Di sicuro, i soldi messi in pagamento dalla banca concessionaria della Provincia veniva prelevati, in contanti, nello stesso giorno dagli elementi dell'organizzazioni e poi stornati sui conti di altre persone coinvolte nell'inchiesta. Procura e Guardia di Finanza stanno cercando di coordinare il materiale raccolto per appurare altre responsabilità, ma molto potrebbe venir fuori dagli interrogatori degli arrestati fissati per il 7 marzo prossimo.

**03/03/2012**